

Cuneo, lì 05 ottobre 2016

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 23/2016

MAXI AMMORTAMENTO: COME SI APPLICA

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha fornito gli attesi chiarimenti in merito ai c.d. **"Maxi ammortamenti"**, ossia all'agevolazione a favore delle imprese/lavoratori autonomi che effettuano investimenti (in proprietà/leasing) in beni strumentali nuovi **nel periodo 15.10.2015 - 31.12.2016**. Di seguito se ne riepilogano sinteticamente i principali aspetti.

La Finanziaria 2016 consente alle imprese/lavoratori autonomi che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi, **di incrementare il costo di acquisizione del 40% al (solo) fine di dedurre maggiori quote di ammortamento/canoni di leasing**, con conseguente **risparmio sulle imposte**.

SOGETTI INTERESSATI

La disposizione in esame riguarda:

- **i titolari di reddito d'impresa**, indipendentemente dalla natura giuridica, dimensione e settore economico in cui l'attività è esercitata;
- **i lavoratori autonomi**. In merito, secondo l'Agenzia, l'agevolazione spetta anche qualora l'attività sia esercitata in forma associata.

L'agevolazione **spetta** anche ai **contribuenti minimi**. **Non possono usufruire** dell'agevolazione in esame i **contribuenti forfetari**.

AMBITO OGGETTIVO

L'incremento del 40% del costo di acquisizione riguarda gli investimenti:

- in **beni strumentali nuovi**;
- effettuati **nel periodo 15.10.2015 - 31.12.2016**.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEL BENE

L'agevolazione in esame spetta relativamente agli investimenti effettuati acquisendo il **bene in proprietà o in leasing**.

L'Agenzia chiarisce che l'agevolazione:

- **spetta anche per i beni realizzati in economia e mediante contratto di appalto;**
- **non è applicabile con riferimento ai beni utilizzati sulla base di un contratto di locazione operativa/noleggio.** In tal caso la maggiorazione opera in capo al locatore/noleggiante.

TIPOLOGIA DI BENI AGEVOLABILI

Possono fruire dell'agevolazione, come evidenziato dall'Agenzia, esclusivamente **i beni materiali strumentali** all'esercizio dell'attività. In particolare deve trattarsi di beni "di uso durevole" ed atti ad essere impiegati come strumenti di produzione all'interno del processo produttivo dell'impresa. Di conseguenza la stessa **non spetta**:

- per i **beni immateriali**;
- per i **beni destinati alla vendita** (c.d. *beni merce*), nonchè trasformati/assemblati per ottenere prodotti destinati alla vendita;
- per i **materiali di consumo**.

BENI ESCLUSI

Sono **esclusi** dall'incremento in esame gli investimenti:

- in beni materiali strumentali per i quali il DM 31.12.88 stabilisce un **coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%**;
- in **fabbricati e costruzioni**;
- nei **beni ricompresi nei seguenti gruppi di attività**:
 - attività di imbottigliamento di acque minerali naturali;
 - attività di produzione e distribuzione di gas naturale;
 - stabilimenti termali, idrotermali;
 - trasporti aerei, marittimi, lacuali, fluviali e lagunari.

PERIODO DI ACQUISIZIONE DEI BENI

Come accennato, la maggiorazione spetta per i **beni acquisiti nel periodo 15.10.2015 - 31.12.2016**. In merito all'individuazione **del periodo di effettuazione dell'investimento**, l'Agenzia conferma che, **sia per le imprese che per i lavoratori autonomi**, le **spese di** "acquisizione dei beni **si considerano sostenute**, per i beni mobili, **alla data della consegna o spedizione**, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si **verifica l'effetto traslativo della proprietà**.

Per i **beni in leasing**, ai fini dell'agevolazione, rileva la **data di consegna del bene**, ossia il momento in cui entra nella disponibilità del locatario, mentre **non è rilevante** la data del **riscatto**.

ENTRATA IN FUNZIONE DEL BENE

Per fruire dell'agevolazione **è necessaria l'entrata in funzione del bene**; infatti, l'ammortamento decorre dalla data in cui si verifica tale evento.

ESEMPIO

La Alfa Srl ha acquistato nel mese di novembre 2015 un macchinario per € 50.000 + IVA. Considerando la maggiorazione del costo del 40%, il valore sul quale determinare l'ammortamento deducibile risulta pari a € 70.000 [50.000 + (50.000 X 40%)].

Ipotizzando un coefficiente d'ammortamento pari al 20%, il piano di ammortamento è così individuato (per semplicità, la quota del primo anno non è ridotta della metà).

Costo		Ammortamento			Maggiore deduzione dal reddito imponibile
Civile	Fiscale	Anno	Quota civile	Quota deduc. ai fini fiscali	
50.000	70.000	2015	10.000	14.000	4.000
		2016	10.000	14.000	4.000
		2017	10.000	14.000	4.000
		2018	10.000	14.000	4.000
		2019	10.000	14.000	4.000
			50.000	70.000	

BENI AD USO PROMISCOU

Per i beni utilizzati promiscuamente nell'esercizio dall'attività d'impresa/lavoro autonomo (es. autovettura), la **maggiorazione del 40% rileva nella misura del 50%**. Pertanto:

Bene promiscuo	Agenti/rappresentanti		Altre imprese	
	Limite ordinario	Limite maggiorato (+40%)	Limite ordinario	Limite maggiorato (+40%)
Autovetture	25.822,84	36.151,98	18.075,99	25.306,39
Motocicli	4.131,66	5.784,32	4.131,66	5.784,32
Ciclomotori	2.065,83	2.892,16	2.065,83	2.892,16